

VERBALE COMMISSIONE

PROCEDURA PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO DI GIUSTIZIA RIPARATIVA NEL DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA DA ISTITUIRE NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

L'anno 2026 (duemilaventisei) nel giorno di venerdì 27 febbraio, alle ore 10:00 sono presenti, online:

- Dott. Antonio Costantini, dipendente a tempo determinato del comune di Reggio Emilia, Dirigente del Servizio contrasto alle povertà urbane, con funzioni di di Presidente della Commissione;
- Dott.ssa Lucia Gianferrari, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia, funzionario reti educative - Servizio contrasto alle povertà urbane, con funzioni di Commissario esperto interno;
- Dott. Giovanni Brasacchio, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia, profilo professionale Funzionario amministrativo, assegnato all'Area Cura della comunità e della città sostenibile, con funzioni di Commissario esperto interno;
- Dott.ssa Maria Valentina Conza, dipendente dell' U.O.C. Attività Amministrative – Area Cura della comunità e della città sostenibile del Comune di Reggio Emilia, quale Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione

Commissione nominata con provvedimento n. 337 del 24/02/2026 per l'esame delle proposte progettuali presentate nella procedura di co-progettazione in oggetto;

Il Presidente da atto che come da provvedimento n. 337 del 24/02/2026 risulta pervenuta e ammessa alla procedura n.1 domanda ed il rispettivo progetto e precisamente:

- 1) L'OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE SCRL (PG PG 2026_ 49247 del 23_02_2026)

I membri della commissione danno atto che non sussistono cause di incompatibilità come da dichiarazione di accettazione dell'incarico sottoscritta e già allegata al provvedimento di nomina n. 337 del 24/02/2026.

Il Presidente dà lettura dell'art.10 dell'avviso pubblico inerente i contenuti della proposta progettuale: *“L'istanza dovrà contenere in allegato la proposta progettuale, in forma libera, redatta a cura del EAP max 10 pagine (facciate) escluse copertine e indici, carattere di scrittura non inferiore a 12, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto*

proponente. La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dai contenuti del presente Avviso e descrivere i contenuti oggetto di valutazione previsti dal successivo art. 13 - Criteri di valutazione.

Dovranno essere allegati alla proposta progettuale:

- Elenco del personale impiegato nel progetto;*
- pianta dei locali adibiti a Centro;*

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva la proposta progettuale e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione. La partecipazione alla procedura costituisce formale accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme e disposizioni dallo stesso richiamato, ivi incluse quelle relative alla fonte di finanziamento. ”

La Commissione da atto che la proposta progettuale pervenuta è conforme a quanto richiesto dall'art.10 dell'Avviso.

La presidente da lettura dell'art.13 (Criteri di valutazione) dell'avviso pubblicato:

“La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100 punti.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

La proposta progettuale dovrà essere redatta osservando il limite massimo di 10 pagine (ovvero facciate) escluse copertine, indici, in formato A4, carattere di scrittura di dimensione non inferiore a 12 .

Criteri		Punteggio massimo
1	Vision; analisi del contesto di riferimento; esperienze maturate nell'ambito della giustizia riparativa	25
2	Completezza, coerenza della proposta progettuale in riferimento gli obiettivi, i servizi e le attività; connessione con il Piano Finanziario presentato.	25
3	Modello organizzativo a supporto della proposta progettuale, personale impiegato.	15

4	Risorse proprie a titolo di compartecipazione in riferimento all'articolo 8 dell'Avviso .	10
5	Idoneità della sede del servizio: a titolo di esempio: assenza di barriere architettoniche, accessibilità, configurazione idonea all'accoglienza del pubblico, riservatezza, dimensioni.	10
6	Modalità e strumenti di monitoraggio, gestione e controllo (report periodici, popolamento e gestione delle banche dati, rendicontazione del progetto, etc.).	15

La Commissione dopo attento esame e valutazione della proposta progettuale presentata da L'OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE SCRL (PG PG 2026_ 49247 del 23_02_2026) procede ad assegnare all'unanimità i seguenti punteggi riferiti ai criteri contenuti nell'Avviso

Criterio	Punteggio assegnato	Punteggio massimo	Motivazione
1	22	25	Ottima vision, esperienza maturata declinata nella proposta, da approfondire analisi del contesto.
2	22	25	Ottima proposta presentata, da approfondire Piano finanziario coerente e connessione con la Corte d'Appello e territorio.
3	15	15	Coerente ed esaustiva rispetto ai contenuti richiesti.
4	6	10	Buone le proposte, ma non complete in tutte le parti.
5	10	10	Sede ben collegata, risponde ai livelli essenziali richiesti.
6	12	15	Ottime proposte, da approfondire la valutazione d'impatto e partecipata
Totale	87	100	

La commissione da atto che all'esito della valutazione della proposta progettuale il soggetto partecipante (L'OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE SCRL) ha ottenuto il seguente punteggio complessivo 87/100, superiore alla soglia minima indicata nell'Avviso pari a 60/100;

La Presidente da lettura dell'art 10 dell'Avviso – Fase 3: Tavolo di co-progettazione e definizione del progetto definitivo (PD)): *“Per il Progetto di attività il RUP darà avvio al Tavolo di co-progettazione con il soggetto che avrà ottenuto maggior punteggio nella valutazione della proposta progettuale. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido. Esso è composto in prima configurazione, per il Comune di Reggio Emilia, dal responsabile del Servizio Contrasto alle povertà urbane o suo delegato, coadiuvato dal personale afferente alle attività oggetto di co-progettazione, allargabile, anche per sessioni, ad altri servizi dei settori sociale e penale ritenuti tangenti per argomento; per l'Ente attuatore partner parteciperà il Rappresentante legale o suo delegato, che potrà avvalersi dei propri tecnici referenti e di proprie risorse territoriali. La composizione del tavolo potrà concordemente modificarsi in corso d'opera.*

Scopo del tavolo è, partendo dei punti fissi esplicitati nell'avviso, inquadrare bisogni e obiettivi, da declinare in azioni per la definizione di una prima formulazione progettuale che sarà oggetto della convenzione di co-progettazione.”

Pertanto viene ammesso al tavolo di co-progettazione con il Comune di Reggio Emilia per l'elaborazione del Progetto Definitivo (PD) il seguente soggetto:

L'OVILE COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE SCRL

Alle ore 11:20 viene dichiarata sciolta la seduta.

Il presidente Dott. Antonio Costantini

F.to

Il Commissario Dott.ssa Lucia Gianferrari

F.to

Il Commissario Dott. Giovanni Brasacchio

F.to

Il Segretario Dott.ssa Maria Valentina Conza

F.to

(verbale in formato pubblicabile ai sensi del Reg UE 679/2016 “ Regolamento generale sulla protezione dei dati”)